

SaronnoNews

Race to donate, dal trapianto di midollo osseo alla pista. La storia di Alessandro Marchetti simbolo di salvezza

Orlando Mastrillo · Friday, July 24th, 2026

L'associazione **Race to Donate** nasce da una storia personale che diventa un impegno collettivo. Il fondatore, Alessandro Marchetti, medico e pilota del Campionato Italiano Gran Turismo, ha sconfitto una leucemia grazie a un trapianto di midollo osseo e oggi utilizza la visibilità del motorsport per sensibilizzare i giovani sull'importanza della donazione. È questo il tema della nuova puntata del podcast **Soci All Time di Radio Materia e CSV Insubria**, che racconta come una passione sportiva possa trasformarsi in uno strumento per salvare vite.

Dal trapianto alla pista: la storia di Alessandro Marchetti

La vicenda di Marchetti è il filo conduttore dell'iniziativa. Dopo aver affrontato una leucemia e aver ricevuto un trapianto di midollo osseo da un donatore compatibile, è tornato alle competizioni automobilistiche, vincendo entrambe le gare del weekend di debutto a Monza nel 2022. Quella esperienza lo ha spinto a fondare Race to Donate con un obiettivo preciso: aumentare il numero di iscritti al registro dei donatori di midollo osseo, dando una possibilità concreta ai pazienti che attendono di trovare il proprio "gemello genetico".

Il motorsport come strumento di sensibilizzazione

L'associazione ha scelto di parlare il linguaggio degli appassionati di motori. Non è una scelta casuale: il Campionato Italiano Gran Turismo raggiunge ogni anno circa 40 milioni di contatti lordi e il 70% del pubblico appartiene alla fascia tra i 18 e i 35 anni, proprio quella richiesta per iscriversi al registro dei donatori. Anche il sito dell'associazione richiama il mondo delle corse: il percorso per diventare donatore è rappresentato come una pista, dove ogni curva accompagna l'utente verso le informazioni e i collegamenti ufficiali a IBMDR e ADMO.

"Non è come pensi": sfatare i falsi miti

Uno degli ostacoli principali alla donazione è la scarsa conoscenza della procedura. Per questo Race to Donate ha lanciato la campagna "Non è come pensi", che punta a superare i pregiudizi più diffusi. Molte persone immaginano ancora una procedura invasiva con interventi sulla colonna vertebrale. In realtà il midollo osseo non va confuso con il midollo spinale: il primo è il tessuto che produce le cellule del sangue, mentre il secondo fa parte del sistema nervoso. Oggi, nel 92% dei casi, la donazione avviene attraverso l'aferesi, un prelievo di sangue periferico dal braccio. Le cellule staminali vengono separate dal sangue tramite un macchinario e il resto del sangue viene

immediatamente restituito al donatore. Non sono necessari interventi chirurgici né anestesia generale.

Che cos'è il Registro dei donatori

In Italia il riferimento è l'IBMDR (Italian Bone Marrow Donor Register), il registro nazionale che raccoglie il profilo genetico dei potenziali donatori. Possono iscriversi le persone tra i 18 e i 35 anni; con un peso di almeno 50 chilogrammi; in buona salute. L'iscrizione avviene attraverso la cosiddetta "tipizzazione", un semplice prelievo che permette di registrare il proprio profilo genetico. Il nominativo rimane nel registro fino ai 55 anni.

La compatibilità tra due persone non appartenenti alla stessa famiglia è molto rara: può verificarsi in circa un caso ogni 100.000. Per questo ampliare il numero degli iscritti è fondamentale. Per chi riceve il trapianto, invece, la procedura è simile a una trasfusione: le cellule staminali infuse raggiungono naturalmente il midollo osseo e ricominciano a produrre cellule del sangue sane.

Come sostenere Race to Donate

L'associazione invita chi possiede i requisiti a iscriversi al registro dei donatori attraverso i canali ufficiali di [IBMDR](#) e [ADMO](#). È possibile sostenere Race to Donate anche condividendo le campagne informative, partecipando alle iniziative di raccolta fondi e visitando il sito www.racetodonate.org, dove il percorso guidato spiega passo dopo passo come diventare donatore.

L'obiettivo, come sottolinea l'associazione, non è aumentare il numero degli iscritti a Race to Donate, ma far crescere quello dei potenziali donatori di midollo osseo, offrendo una speranza concreta alle migliaia di persone che ogni anno attendono un trapianto.

This entry was posted on Friday, July 24th, 2026 at 3:01 pm and is filed under [Salute, Sport](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.